

L'ACCORDO DI PROGRAMMA

Alla fine del novembre 2013 veniva finalmente firmato tra Regione Liguria, Comune di Genova, Asl 3 Genovese e A.R.T.E. Liguria l'Accordo di Programma che dava l'avvio ad una nuova vita all'area ottocentesca del complesso dell'ex Ospedale Psichiatrico di Genova Quarto. Tale percorso, coordinato dal Comune di Genova, ha visto anche la partecipazione del Municipio IX Levante e del Coordinamento.

Dal luglio 2012 a febbraio 2013, attraverso diversi incontri, si è arrivati a costruire un'ipotesi per l'accordo, di seguito i punti salienti:

- attribuire al complesso storico il

ruolo di polarità urbana nell'ambito del levante cittadino, promuovendone la valorizzazione sotto i profili della memoria storica e delle funzioni socio-sanitarie;

- potenziare le relazioni con il contesto urbano, individuando e favorendo più agevoli modalità di accesso, percorribilità e fruibilità della struttura;

- conservare in forma attiva il valore storico e testimoniale del luogo valorizzandolo attraverso l'individuazione di un adeguato mix funzionale che favorisca la sinergia tra funzioni, sia pubbliche che private.

Viene proposto di mantenere la

013 - VARIANTE URBANISTICA - ACCORDO DI PROGRAMMA - ATTORI DELL'ACCORDO: ASL-REGIONE, COMUNE, ARTE

ASSETTO PROPRIETARIO SECONDO L'ACCORDO DI PROGRAMMA



- AREA SALUTE MENTALE / SANITÀ 10.820 mq
- AREA NUOVE FUNZIONI 8.980 mq
- AREA ATTIVITÀ SOCIALI 4.590 mq
- VALCOMP 2 (Finestra)

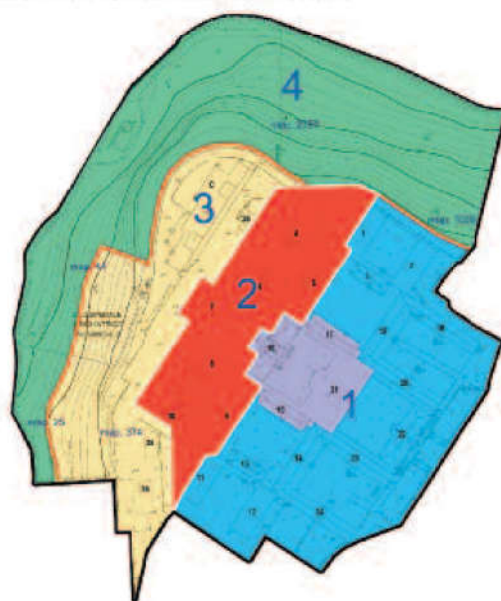


SCHEMA DI VARIANTE URBANISTICA
ACCORDO DI PROGRAMMA ART.34 DL 267/2000

ASSETTO A REVISIONE PROGETTO EX OSPEDALE PSICHIATRICO DI QUARTO

INDIVIDUAZIONE SETTORI

- Funzioni caratterizzanti
- 1 - SERVIZI PUBBLICI - ATTIVITÀ COMUNALI
 - 2 - SERVIZI PUBBLICI - ATTIVITÀ COMUNALI, RESIDENZA E SERVIZI PUBBLICI
 - 3 - SERVIZI PUBBLICI - ATTIVITÀ COMUNALI, RESIDENZA E SERVIZI PUBBLICI
 - 4 - SERVIZI PUBBLICI
- 1, 2, 3 - SUCCEDANEA PRIVATA



destinazione d'uso a servizi pubblici di gran parte degli immobili trasferiti ad A.R.T.E. e nel contempo, con Regione, ASL, Municipio e Coordinamento per Quarto si delinea una programmazione socio-sanitaria, urbanistica, economica, con l'obiettivo di realizzare un polo urbano che garantisca la conservazione degli aspetti architettonici ed ambientali salienti del complesso valorizzando la funzione paesaggistico-ambientale.

In sintesi l'Accordo sancisce che la maggior parte delle funzioni ancora esistenti rimangano operative: funzioni residenziali per la disabilità e la salute mentale, il Centro dei Disturbi Alimentari, l'ampliamento delle funzioni sanitarie creando una **Casa della Salute per il Levante**, la

continuazione delle **funzioni formative** Universitarie e di ASL 3, **funzioni culturali e sociali** attraverso il Centro Sociale, la coop Scopa Meravigliante, il Centro Basaglia, la Biblioteca Psichiatrica e il Museo delle Forme Inconsapevoli.

Inoltre che gli spazi verdi dell'intero complesso e tutti i camminamenti ed i passaggi tra i vari padiglioni rimangano accessibili e fruibili dalla cittadinanza.

All'accordo di Programma doveva seguire la redazione di un Piano Urbanistico Operativo entro il maggio del 2014, redatto in forma unitaria tra le diverse proprietà, integrando anche la parte novecentesca di Cassa Depositi e Prestiti Immobiliare. Questo iter ad oggi non si è ancora concluso.

